

Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "CASTELDACCIA" ad Indirizzo Musicale - PAIC84200X

Via Carlo Cattaneo N. 80 – 90014 CASTELDACCIA (PA) - Tel. 091-954299

E-mail paic84200x@istruzione.it – PEC: paic84200x@pec.istruzione.it

C.F.: 90007610828 – Codice Univoco per la Fatturazione elettronica: UFGKTO

Sito web: www.iccasteldaccia.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2023/2024

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELDACCIA".
2. ~~Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2023/24.~~
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 17 gennaio dell'anno 2024, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.



Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;



- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in via Carlo Cattaneo, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Carlo Cattaneo, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dell'Ufficio personale, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.



**Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo
sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

**Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e
collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

**Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e
in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;



- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 12.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.



TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto ~~istruzione e ricerca 2016-2018~~) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 (comprensivo di economie pari a 11.579,85 e fondo Valorizzazione Personale scolastico pari a 10.046,66) € 50.261,27;
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 1.281,99;
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 3.703,88;
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 1.590,11;
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 185,49;
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 2.321,76;

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del **Personale Docente € 29.691,69** e per le attività del personale **ATA € 14.624,27**.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative: € 6.968,50
 - b. supporto alla didattica e all'organizzazione della didattica € 20.424,25
 - c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 2.156,00
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione: € 11.728,75
 - b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti: € 2.860,00

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il fondo riservato per la valorizzazione del personale è interamente imputato al MOF per la contrattazione integrativa d'istituto.

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo



svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 30, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per il 100% a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 187,50 per n. 4 unità di personale amministrativo;
 - € 150,00 per n. 1 unità di collaboratori scolastici;
 - € 120,00 per n. 2 unità di collaboratori scolastici;
 - € 200,00 per n. 1 unità di collaboratori scolastici;
 - € 250,00 per n. 1 unità di collaboratori scolastici.

TITOLO SESTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.



2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Casteldaccia, lì 26/03/2024

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giovanni Taibi

Per le OO.SS.

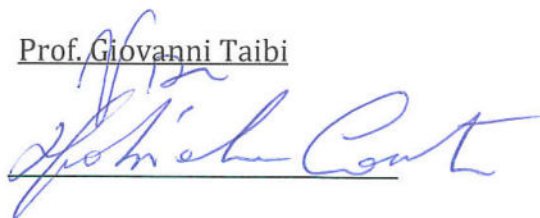
CISL scuola

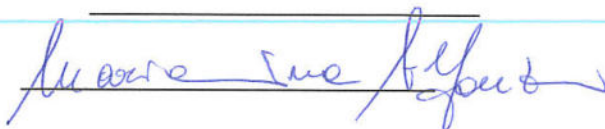
CISL scuola

FLC CGIL

UIL Scuola (RSA)

CISL scuola ^{TA} (RSA)







Oggetto: Comunicazione Budget A.S. 2023/2024 per Contrattazione di Istituto.

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

VISTO il CCNL Comparto Scuola 2016/2018 DEL 19/04/2018;
VISTA l'intesa del 01/08/2018 inerente la determinazione degli importi unitari degli istituti contrattuali;
VISTI i finanziamenti comunicati dal MIUR (periodo settembre 2023 - agosto 2024 con la nota MIUR nr. 25954 del 29/09/2023;
CONSIDERATO che al sistema SICOGE risulta una disponibilità ai cap. 2555 e 2556 P.G. 05-06-12-13 di € 11579,90 con le precisazioni in calce alla presente comunicazione;
CONSIDERATO che al sistema SICOGE risulta una disponibilità al cap.2555/P.G. 05-06-12-13 di € 11,348,10;
CONSIDERATO che al sistema SICOGE risulta una disponibilità al cap.2556/P.G. 05-06-12-13 di € 231,75;
VISTA la precedente comunicazione del 21/11/2023 prot.9283;
CONSIDERATO che nelle more dello stesso, in data 19/01/2024 è stato sottoscritto il nuovo CCNL Comparto Scuola 2019/2021, e che pertanto occorre aggiornare quanto precedentemente comunicato;

COMUNICA

alla S.V. la disponibilità dei vari finanziamenti oggetto di contrattazione di istituto che di seguito si riportano:

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (LORDO DIPENDENTE)		
Numero punti di erogazione		3
Numero addetti in organico dell'autonomia (Docenti e ATA)		125
Numero docenti in organico di Diritto (Per gli Istituti secondari di 2° grado)		0
1) F.I.S. A.S. 2023/2024	€	38.681,42 +
2) Disponibilità al 25.10.2023 a.s. 2022/2023	€	11.579,85
Disponibilità per l'a.s. 2023/2024	€	50.261,27 -
4) Previsione indennità di direzione sostituto D.S.G.A. a.s. 2023/2024 (X 30 giorni)	€	540,90 -
5) Indennità di Direzione al D.S.G.A. per l'a.s. 2023/2024	€	4.500,00 =
TOTALE A.S. 2023/2024 PER CONTRATTAZIONE	€	45.220,37 -
MENO FONDO DI RISERVA 2% A. S. 2023/2024	€	904,41 =
DISPONIBILITA' DA RIPARTIRE	€	44.315,96
		=====

FUNZIONI STRUMENTALI (LORDO DIPENDENTE)		
Funzioni Strumentali a.s. 2023/2024	€	3.703,88
Economie Funzioni Strumentali al 31/08/2023	€	-
TOTALE	€	3.703,88

INCARICHI SPECIFICI (LORDO DIPENDENTE)		
Incarichi Specifici ATA a.s. 2020/2021	€	1.590,11
Economie Incarichi Specifici ATA al 31/08/2023	€	-
TOTALE	€	1.590,11

ORE ECCED. SOST. DOC. ASSENTI (LORDO DIPENDENTE)		
Ore Eccedenti Sost. Doc. Assenti a.s. 2020/2021	€	2.321,76
Economie Ore Eccedenti al 31/08/2023	€	-
TOTALE	€	2.321,76

AREA A RISCHIO (LORDO DIPENDENTE)		
Misure incentivanti per Progetti relativi alle Aree a rischio	€	185,49
Economie Misure incentivanti per Progetti relativi alle Aree a rischio al 31/08/2023	€	-
TOTALE	€	185,49

TOTALE M.O.F.	€	58.062,51
---------------	---	-----------

Casteldaccia 18/03/2024

IL D.S.G.A.
Allegra dott.Mariano*
*Il presente documento informatico è stato sottoscritto con firma digitale
(artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005 CAD e s.m.i.)

PERSONALE DOCENTE		somma disponibile			29.691,69
INCARICHI	UNITA'	n.ore per Unità	TOTALE ORE tutti i componenti	IMPORTO ORARIO	TOTALE COMPLESSIVO LORDO
COLLABORATORI NOMINATI DIRETTAMENTE DAL D.S.					5967,50
1° Collaboratore	1	100	100	19,25	1925,00
2° Collaboratore	1	80	80	19,25	1540,00
1° Fiduciario di Plesso via Trapani	1	60	60	19,25	1155,00
2° Fiduciario di Plesso via Trapani	1	40	40	19,25	770,00
Coordinatore Indirizzo Musicale	1	30	30	19,25	577,50
RESPONSABILI DI AULE E ATTREZZATURE					1001,00
Responsabile Attrezzature e Palestra	1	4	4	19,25	77,00
Responsabile aula multifunzione	3	4	12	19,25	231,00
Responsabile Aula Informatica Attrezz. Sede Centrale	2	4	8	19,25	154,00
Responsabile Aula Informatica Attrezzature Plesso Via Trapani	1	4	4	19,25	77,00
Responsabile Laboratorio Ceramica	2	4	8	19,25	154,00
Responsabile Laboratorio Musicale Sede Centrale	2	4	8	19,25	154,00
Responsabile Laboratorio Musicale Plesso Via Trapani	1	4	4	19,25	77,00
Responsabile Laboratorio Scientifico	1	4	4	19,25	77,00
COMMISSIONI					4774,00
Commissione accoglienza - continuità - orientamento	12	4	48	19,25	924,00
Commissione viaggi d'istruzione	7	4	28	19,25	539,00
Commissione Elettorale	5	4	20	19,25	385,00
Commissione Istruttoria F.S. e Progetti finanziati con FIS	2	4	8	19,25	154,00
Commissione Regolamento d'Istituto	4	4	16	19,25	308,00
Commissione di Supporto di bullismo e Cyberbullismo	4	4	16	19,25	308,00
Commissione N.I.V.	4	4	16	19,25	308,00
Commissione Esami Indirizzo Musicale	5	4	20	19,25	385,00
Commissione Comodato d'uso libri-Strumenti digitali e Strumenti musicali	5	4	20	19,25	385,00
Commissione Formazione classi Scuola Infanzia	2	4	8	19,25	154,00
Commissione Formazione Classi Scuola Primaria	3	4	12	19,25	231,00
Commissione Formazione Classi S.S.I grado	4	4	16	19,25	308,00
Team digitale	3	4	12	19,25	231,00
GLI	2	4	8	19,25	154,00
ALTRE NOMINE					12666,50
Coordinatori di classe e di interclass	26	13	338	19,25	6506,50
Coordinatori di Ed.Civica	34	3	102	19,25	1963,50
Segretari	26	5	130	19,25	2502,50
GLI	4	7	28	19,25	539,00
Coordinatore GLO	1	5	5	19,25	96,25
Capi Dipartimento	7	5	35	19,25	673,75
Presidente Commissione esami I ciclo	1	20	20	19,25	385,00
REFERENTI					2983,75
Referente Ambiente	2	4	8	19,25	154,00
Referente orario S.S. I grado	1	22	22	19,25	423,50
Referente orario Primaria	2	11	22	19,25	423,50
Referente alunni DA	2	5	10	19,25	192,50
Referente EIPASS	1	4	4	19,25	77,00
Referente esami EIPASS	1	4	4	19,25	77,00
Referente certificazioni linguistiche	3	4	12	19,25	231,00
Referente DSA BES	2	5	10	19,25	192,50
Referente EIAM	1	4	4	19,25	77,00
Referente tutor tirocinanti	1	0	0	19,25	0,00
Referente Legalità	2	5	10	19,25	192,50
Referente Salute	2	4	8	19,25	154,00
Referente Invalsi	2	6	12	19,25	231,00
Animatore Digitale	1	0	0	19,25	0,00
Referente giochi matematici	1	4	4	19,25	77,00
Referente Privacy	2	5	10	19,25	192,50
Referente GSUITE	1	15	15	19,25	288,75
TOTALE ORGANIZZAZIONE					1423
					27392,75
PROGETTI					2156,00
Trinity	0	0	0	0	0,00
Delf	1	40	40	38,5	1540,00
Teatro	1	16	16	38,5	616,00
TOTALE QUOTA DOCENTI					29548,75

[Handwritten signature]

ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELDACCIA

PERSONALE ATA				somma contrattabile	14.624,27
Assistenti Amministrativi	Unità	ore	importo orario	Totale complessivo	
Intensificazione Straordinario	5	10	15,95	797,50	
Straordinario	5	39	15,95	3.110,25	
Straordinario (area didattica esami finali di Stato)	5	16	15,95	1.276,00	
Tot.	65			5.183,75	
Collaboratori Scolastici	Unità	ore	importo orario	Totale complessivo	
Intensificazione Straordinario	150		13,75	2.062,50	
	534		13,75	7.342,50	
Tot.	684			9.405,00	
TOTALE compensi PERSONALE ATA a.s. 2023-24 da F.I.				14.588,75	

INCARICHI SPECIFICI personale ata
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

1) Incarichi specifici a collaboratori scolastici ex- funzione aggiuntiva	Cognome	ATTIVITA'	Totale
	Urso	Piccola manutenzione e pulizia spazi esterni via Cattaneo	150,00
	Pumilia	Piccola manutenzione e pulizia spazi esterni via Trapani	120,00
	Marcianò	Assistenza alunni DA sc. Media	120,00
	Bondi	Assistenza alunni DA sc. Elementare	200,00
	Pecoraro	Assistenza alunni DA sc. Infanzia	250,00
		TOTALE a	840,00
2) Incarichi specifici b assistenti amministrativi ex- funzione aggiuntiva	Cognome	ATTIVITA'	
	Tomasello	COLLABORAZIONE PROFILATURA SIDI ASS. USO GEST. LE ARGO	187,50
	Guarino	COORDINAMENTO AREA PERSONALE	187,50
	Misurca	COORDINAMENTO AREA CONTABILE	187,50
	Viola	COORDINAMENTO AREA GENERALE	187,50
		TOTALE b	750,00
		TOTALE (a+b)	1.590,00
		Economia	0,1.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]